



Settimana 7 / 2022

15.02.2022

Vicino e lontano! Così si potrebbero intitolare gli appunti di viaggio. Martedì, per la prima volta quest'anno, sono state consacrate le ostie per i nostri fratelli e le nostre sorelle che, per ragioni geografiche e di salute, non possono assistere alla comunione di un servizio divino. Ciò ha luogo nella cerchia dei collaboratori dell'amministrazione.



Dopo di che la sorella Esther Dubs, una collaboratrice di lunga data, è stata congedata dalla cerchia dei collaboratori dell'amministrazione per raggiungere la meritata pensione.

Giovedì sera sono partito con il vescovo Fässler verso l'Oberland zurighese, nella nostra comunità di Wetzikon. Com'è rassicurante quando i fratelli e le sorelle sono restati fedeli e poter sentire nei loro cuori la gioia di rivedersi. Quale evangelista di distretto ero sovente nella comunità e ho condiviso gioie e preoccupazioni con i fratelli e le sorelle. In questa serata ho potuto dispensare ad un bambino il dono dello Spirito Santo. Un sacerdote è stato posto a riposo e un altro sacerdote è stato confermato nel suo ministero per la comunità. Con i saluti della comunità per i fratelli e le sorelle della Moldavia, sono ritornato a casa.

Venerdì è stato un giorno di viaggio. Anche se l'offerta dei voli aumenta leggermente, la scelta è limitata. Dapprima sono partito da Zurigo per Istanbul, dove nelle quattro ore e mezzo di attesa ho potuto approfittare per terminare lavori d'ufficio, tra l'altro rispondere alle e-mail e telefonare. Dopo l'imbrunire, l'aereo è partito per Chişinău, la capitale della Moldavia, per poi raggiungerla verso le ore 21.00. *Bine ați venit în Moldova!* (benvenuti in Moldavia), con queste parole siamo stati accolti all'aeroporto dall'apostolo Cone. Più tardi per la cena ci siamo augurati *Poftă bună* (buon appetito).

Il sabato mattina, sole risplendente ma leggermente fresco, siamo partiti verso Orhei, una città a nord di Chişinău. Il vescovo Stefan Gavriluc è venuto a prenderci: io, l'apostolo Cone e il nostro notaio e traduttore. Anche se sabato molti fratelli e sorelle lavorano, una gran parte della comunità si è riunita. È stata una particolare giornata di festa. Oggi nasce il nuovo distretto Orhei con sette comunità. Il giovane conducente e sacerdote Vasile Cebotari è stato incaricato quale conducente di distretto. Prima però, un giovane ed una giovane hanno ricevuto il sacramento del Santo Suggello. La gioia per questi doni divini era grande. Il pomeriggio è stato dedicato a colloqui. La giornata è poi terminata, aspettando di vivere il servizio divino di domenica.

Come al sabato, la domenica ci ha accolti con un sole risplendente e con temperature fresche. La comunità di Chişinău ha aspettato l'incontro con Dio nel servizio divino. La minaccia del conflitto imminente nel paese vicino dell'Ucraina pone paure e preoccupazioni alla Moldavia. Pertanto, quello che abbiamo vissuto e percepito nella vicinanza di Dio tramite l'operare dello Spirito Santo, ha dato molto conforto e forza. Preghiamo insieme, affinché i responsabili possano agire con saggezza e che possano decidersi per una via di rappacificazione e un convivere insieme in pace.

La comunità è ben cresciuta: quattro adulti hanno potuto essere battezzati con lo Spirito Santo e incorporati nella comunità. Dio benedice la sua Opera in Moldavia in modo visibile. *Drum bun, sănătate, la revedere* (molta fortuna, buona salute, arrivederci). Questi gli auguri di benedizione per il nostro commiato. Restiamo collegati con il cuore. I fratelli e le sorelle si rallegrano molto per la visita del sommpoapostolo del 26-27 novembre 2022. Le preparazioni in merito sono già iniziate con molto zelo ed impegno.

Il viaggio mi ha portato nuovamente a Zurigo, passando per Varsavia.

